

Ims, appello di Guccini: “Reintegrate i lavoratori”

Pubblicato: Mercoledì 16 Novembre 2011



Alla fine è arrivata. L’attesa lettera di **Francesco Guccini** indirizzata ai lavoratori della Ims, l’azienda di Caronno Pertusella dove da quasi un mese i lavoratori sono in **presidio permanente** per chiedere **gli stipendi arretrati e che l’azienda non fallisca**. Il cantautore, che una rappresentanza dei lavoratori **ha già incontrato a Varese l’11 novembre** al termine del suo concerto, ha così espresso la sua solidarietà, **lanciando anche un appello**: «Mi rivolgo alla proprietà e a chiunque abbia il potere di garantire la **reintegrazione lavorativa** o quantomeno **le relative spettanze** a chi nel corso di questi anni ha contribuito **alla realizzazione della nostra musica**. Con la speranza che questo appello possa essere ascoltato».

Soddisfatti i lavoratori che proprio ieri **hanno annunciato di aver vinto una prima battaglia**, ottenendo che la **Emi**, casa discografica tra i maggiori clienti dell’Ims, pagasse direttamente ai lavoratori, senza passare dalla proprietà, **alcuni debiti che aveva con l’azienda**. «Ti ringrazio a nome di tutti i lavoratori della Ims – risponde **Antonio Ferrari** dei Cobas -, non avevo dubbi sulla tua sensibilità e sul tuo interesse alla lotta dei lavoratori. Continueremo la lotta **rafforzati dalle tue parole** e ti terremo informato sulle evoluzioni della vertenza aperta. Non posso non ricordarti che una tua visita al presidio sarebbe sempre gradita».

Fuori dai cancelli dell’Ims **continua il presidio permanente dei lavoratori**, ma saranno anche rinnovati gli appelli ai numerosi artisti musicali per cui in passato sono stati stampati i cd, come **Caparezza, Vecchioni, i Nomadi, Tiziano Ferro**, e molti altri. La lettera di Guccini si aggiunge alla solidarietà **già espressa da Vasco Rossi**. Proprio quest’ultimo, tra l’altro, **ha anche garantito di incontrare i lavoratori**. Ma non si sa ancora quando.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

